



COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 del Reg. Delib.

seduta del 12/10/2023

OGGETTO: Dissesto finanziario – Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, D. Lgs. n. 267/2000 – modifica parziale Regolamento Imposta di Soggiorno, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 27/07/2023.

Consiglieri assegnati al Comune n.12

Consiglieri in carica n.12

L'anno duemilaventitre, il giorno **12** del mese di **Ottobre** alle ore **20,23** in Chiaramonte Gulfi nell'Aula Consiliare, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e urgente ai sensi dell'art.31 comma 3 lettera b del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in prosecuzione della seduta di giorno 9 Ottobre 2023. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato pubblicato l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale del sito istituzionale dell'Ente e trasmesso giusta nota Prot. 16671 del 5.10.2023. Assume la presidenza il dott. Giovanni Noto, partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Luca Rosso che a inizio seduta constata la presenza del Sindaco Mario Cutello. Sono presenti il responsabile dell'area tecnica ing. Chessari Salvatore, il responsabile del personale Guccione Maria Ausilia e l'Ass. Elga Aleccio.

Il Segretario procede all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1 Melia Silvia	x	
2 Noto Giovanni	x	
3 Schembari Salvatore	x	
4 Incardona Antonio	x	
5 Presti Giovanni	x	
6 Catania Giancarlo		x
7 Iacono Gaetano	x	
8 Riggio Simona	x	
9 Stracquadini Jessica		x
10 Cultrera Samuele	x	
11 Cutello Dario	x	
12 Garretto Giovanni	x	
Totale	10	2

Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dal Segretario Comunale dott. Luca Rosso.

Oggetto: “Dissesto finanziario - Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'articolo 251, D. Lgs.vo n. 267/2000 – Modifica parziale Regolamento Imposta di Soggiorno, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27/07/2023

Premesso che con deliberazione di Consiglio n.65 del 15 Settembre 2023 è stato dichiarato il dissesto Finanziario del Comune di Chiamonte Gulfi, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs n.267/2000; **Visto** l'art. 251 del D. Lgs. n.267/2000, commi 1, 2 e 4, che così dispongono:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base nella misura massima consentita...

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

3. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;

Visto altresì il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dalla inosservanza di quanto disposto dai predetti commi ne consegue la sospensione dei contributi erariali;

Visto l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere:

- alla rideterminazione dell'imposta di soggiorno;
- alla modifica delle tariffe in esso riportate;
- alla non applicazione delle riduzioni ivi previste;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n.214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle

Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma, il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot.n.5343 del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it

Visto l'art. 4 D. Lgs. 14/03/2011, n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 con il quale viene data la possibilità ai Comuni capoluogo di provincia, alle Unioni di Comuni nonché ai Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di € 5,00 per notte di soggiorno; il gettito derivante dall'imposta di soggiorno è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali territoriali, oltre che i relativi servizi pubblici locali;

Considerato che con delibera di Consiglio comunale n. 51 del 27/07/2023 è stata istituita nel Comune di Chiaramonte Gulfi l'imposta di soggiorno;

Ritenuto necessario, nel rispetto dell'art. 251 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, applicare la tariffazione massima disposta dall'art. 251, comma 1, del T.U.E.L. e le tariffe intermedie calcolate secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo e alle categorie di appartenenza conformemente al disposto di cui all'art. 4 D. Lgs. 14/03/2011, n. 23 e all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214;

Ritenuto in particolar modo per le strutture alberghiere adottare il riferimento alla classificazione della struttura in "stelle" in luogo del prezzo effettivamente corrisposto per le seguenti ragioni:

- è stato considerato legittimo dalla giurisprudenza amministrativa, in quanto la classificazione delle strutture ricettive in "stelle" alla quale l'imposta si correla, certamente evidenzia, anche per comune esperienza, caratteristiche qualitative via via crescenti delle strutture medesime cui è collegato un aumento del prezzo richiesto ai clienti, così che indirettamente l'imposta viene a porsi in rapporto di proporzionalità con il prezzo;
- garantisce lo "snellimento della procedura di riscossione" e si mostra inoltre di "particolare semplicità applicativa, in ciò favorendo anche gli operatori economici del settore, che vedrebbero aggravati gli oneri operativi sugli stessi gravanti in ipotesi di una commisurazione dell'imposta direttamente parametrata ai singoli prezzi operati ai diversi clienti".

Visto il D.Lgs n. 267/2000

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

;

Visto il parere dei revisori contabili, giusto protocollo n.

Tutto ciò premesso:

PROPONE

- di applicare l'imposta di soggiorno, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 251 del D.Lgs n. 267/2000, applicando la tariffa prevista dall'art. 4 D. Lgs 14/03/201 n. 23, e dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito, con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n.214, pari ad € 5,00 (cinque) per notte di soggiorno con riferimento agli alberghi a 5 stelle, e in misura inferiore alle varie strutture e tipologie ricettive, calcolate nel rispetto della gradualità in proporzione al prezzo applicato e alle categorie di appartenenza per come segue:

Tariffe Territorio di Chiaromonte Gulfi	
Strutture ricettive alberghiere	
Classificazione	Imposta
1 stella	€ 1,00
2 stelle	€ 1,50
3 stelle	€ 2,00
4 stelle	€ 3,50
5 stelle	€ 5,00

Strutture ricettive all'area aperta – Campeggi	
Classificazione	Imposta
1 stella (*)	€ 1,00
2 stelle (*)	€ 1,50
3 stelle (*)	€ 2,00
4 stelle (*)	€ 4,00
5 stelle (*)	€ 5,00
(*) 50% delle tariffe alberghiere	

Agriturismo, strutture ricettive extralberghiere, B & B	
Classificazione	Imposta
unica	€ 3,00

Locazioni brevi	
Classificazione	Imposta
unica	€ 2,50

- Di prendere atto delle esenzioni previste nel Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 27/07/2023 che nella fase del dissesto finanziario non trovano applicazione;
- Di dare atto che le tariffe e le modifiche regolamentari apportate decorreranno dalla data di pubblicazione della delibera;
- Di disporre che la presente deliberazione venga inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventerà esecutiva, ai sensi dell'art.13, comma 15, del D.L. n.201 del 2011 e dell'art.52, comma 2, del D. Lgs. n. 446 del 1997;

- Di inviare la presente deliberazione, ai sensi e nel rispetto dell'art. 251, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, alla Commissione per la Finanza Locale presso il Ministero dell'Interno;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in esame

Con voti XXXXXXXXXX

DELIBERA

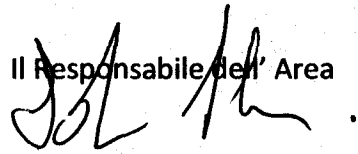
Di approvare la proposta avente per oggetto: "Dissesto finanziario - Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'articolo 251 D.Lgs.n. 267/2000: Modifica parziale Regolamento Imposta di Soggiorno, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27/07/2023

OGGETTO: "Dissesto finanziario - Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'articolo 251, D. Lgs.vo n. 267/2000 – Modifica parziale Regolamento Imposta di Soggiorno, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 27/07/2023.

Parere del Responsabile dell'Area in merito alla regolarità tecnica: favorevole / ~~contrario~~

Chiaramonte Gulfi 3.10.2023

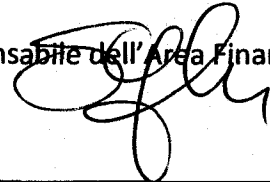
Il Responsabile dell'Area

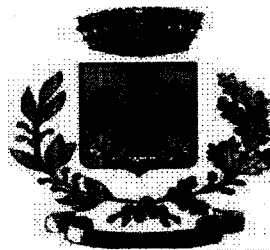


Parere del Responsabile dell'Area in merito alla regolarità contabile: favorevole / ~~contrario~~

Chiaramonte Gulfi 03.10.23

Il Responsabile dell'Area Finanziaria





COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Libero Consorzio Comunale – ex Provincia di Ragusa

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 79 del 04 Ottobre 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 04 del mese di Ottobre, alle ore 18,30, **in Video/conferenza**, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Chiaramonte Gulfi, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 del 08.04.2021, con il seguente Ordine del giorno:

Parere su

Delibera di Giunta protocollo Ente n. 0016572/2023 del 04/10/2023 avente per oggetto: "Dissesto finanziario - Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'articolo 251, D. Lgs.vo n. 267/2000 – Modifica parziale Regolamento Imposta di Soggiorno, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 27/07/2023.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Vista

la richiesta di parere del Comune di Chiaramonte Gulfi - Protocollo n. 0016572 del 04/10/2023

esaminata

la documentazione ricevuta

preso atto che

- Con delibera del Commissario ad Acta n.2 del 6 maggio 2022 è stato approvato il DUP per il periodo 2021/2023
- Con delibera del Commissario ad acta n. 3 del 6 maggio 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023
- Con delibera della Giunta Municipale n. 5 del 23/063/2022 è stato approvato il PEG per il triennio 2021/2023

- Con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 22/07/2022 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2020
- Con deliberazione N° 1 del 23/06/2022, la Giunta Municipale ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 11-bis del D.lgs n 118/2021
- Con Delibera del Consiglio Comunale N° 4 del 19/01/2023 è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2021
- Con Delibera di Giunta N° 47 del 24/05/2023 è stato proposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale
- Con ratifica del Consiglio Comunale N° 38 del 01/06/2023 è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario
- Con delibera di Consiglio Comunale N° 52 del 27/07/2023 è stato approvato il Rendiconto di gestione anno 2022
- Con delibera di Consiglio Comunale N° 53 del 27/07/2023 è stato approvato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021
- Con delibera del Consiglio Comunale N° 65 del 15/09/2023 è stato approvato la dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del D.lgs 267/2000
- che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica e con tale variazione vengono rispettati gli equilibri di bilancio nonché i vincoli di destinazione per quanto qui presenti;

Visti

Visto l'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4, che così dispongono:

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base nella misura massima consentita.*
2. *La delibera non è revocabile ed ha e cavia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
3. *Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio,'*

Visto, altresì, il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dalla inosservanza di quanto disposto dai predetti commi ne consegue la sospensione dei contributi erariali;

Visto l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere:

- alla rideterminazione dell'imposta di soggiorno;
- alla modifica delle tariffe in esso riportate;
- alla non applicazione delle riduzioni ivi previste.

Così come evidenziato nelle tabelle allegate alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale della stessa, rinviandone a successivi provvedimenti l'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

RISCILI
IGNAZIO
05.10.2023
08:12:41
GMT+01:00

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Ignazio Riscili (Presidente)

Prot. 16919 del 10/10/2023

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Segretario Generale

LORO SEDI

EMENDAMENTO

In relazione alla proposta di delibera relativa all'imposta di soggiorno, i sottoscritti consigliere comunali sottopongono all'attenzione del consesso il seguente emendamento:

- 1) Rimodulare l'imposta di soggiorno con riferimento agli Agriturismo, strutture ricettive extralberghiere, B & B da euro 3,00 a euro 1,50;
- 2) Locazioni brevi da euro 2,50 a euro 1,50.

Il superiore emendamento che si ritiene aderente alla realtà locale, a fronte delle tariffe applicate in realtà ad alta intensità turistica, mira a incrementare l'attenzione dei turisti verso la nostra piccola realtà..

I CONSIGLIERI COMUNALI


09.10.2023

Elie Helig
Francesco Ferraro
Roberto L.
Antonio C.
Walter M.
V. S.

Emendamento prot. prot. n. 16919 del 10/10/2023

Osservazioni dei revisori

Il Collegio, nella seduta pubblica espresa nel verbale
già verbale n. 48 del 4/10/2023, tenuto conto di
questo in una relazione e corso di voto; ritiene
di confermare le aliquote previste nelle tabelle
e di gette al Regolamento Turistico di Soggiorno
e lo porta all'approvazione del Consiglio Comunale
Il Presidente del
Collegio di. Riccardo

Contr


Osservazioni dei responsabili di area

Si rappresenta che l'imposta di soggiorno è di prima applicazione per il Comune di Chiaramonte Gulfi e che pertanto non si è in possesso di dati storici che permettano di addivenire ad una esatta quantificazione del gettito presunto. È a disposizione una statistica messa a disposizione dall'Istat e dalla Regione Siciliana concernente i flussi turistici e le capacità ricettive dei comuni dal 2014 al 2017: il Comune di Chiaramonte Gulfi possiede circa 320 strutture ricettive divise per categoria. Per quanto riguarda l'emendamento proposto sono presenti nel territorio comunale secondo la statistica visionata:

- B&B n.5 con 26 posti letto
- Agriturismi n. 5 con 58 posti letto
- Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (locazioni brevi) n. 3 con 31 posti letto

Sulla base di queste informazioni si ritiene ammissibile la superiore proposta in considerazione del fatto che le nuove tariffe entrerebbero in vigore per la parte residuale dell'anno 2023 e pertanto l'ufficio di riserverà, non appena in possesso dei dati consuntivi di rideterminare l'impianto tariffario.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
Ing. Salvatore Chiosso

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
Dott.ssa Santanina

Chiaramonte, 10.10.2023

Il Presidente passa al prossimo argomento all'odg. e chiede se ci sono interventi.

RIGGIO: prende la parola e comunica di voler uscire dall'aula per non creare conflitti di interesse.

SINDACO: interviene rivolgendosi alla consigliera Riggio proponendole di rimanere in aula durante la discussione del punto, in quanto il suo intervento è gradito quale persona con una grande esperienza nel campo. Potrebbe allontanarsi o astenersi in sede di votazione.

Il Consigliere Schembari si allontana dall'aula alle ore 21,22 per circa tre minuti.

RIGGIO: Ribadisce che preferisce allontanarsi dall'aula.

MELIA: interviene spiegando che la votazione sarà sulle tariffe della tassa di soggiorno e in merito il suo gruppo di maggioranza ha presentato un emendamento corredato di parere del responsabile dell'Area Finanziaria e del Collegio dei Revisori dei Conti al fine di abbassare alcune tariffe.

CULTRERA: Chiede di conoscere i criteri di scelta di tali tariffe.

SINDACO: Si rivolge al consigliere Cultrera. Se lei fa uno studio può appurare che il Comune non ha mai avuto una regolamentazione in tal senso. Il sistema delle strutture turistiche, alberghiere, va regolamentato, tutte le strutture del territorio di Chiaramonte Gulfi ad oggi non hanno mai avuto una tassa di soggiorno. Tale tassa serve a migliorare i servizi. Il nostro paese viene frequentato sia d'estate che d'inverno la tassa di soggiorno è una risorsa pilastro del futuro del nostro paese. Fino a oggi per supportare i servizi del turismo si prelevano le somme dalla spesa corrente e questo non è ipotizzabile. Gli ospiti che verranno nel nostro paese miglioreranno i servizi tramite il pagamento di tale imposta. Chi ci ha preceduto durante le manifestazioni estive lasciava persino i parcheggi gratuiti, per un turista pagare una tassa di € 1,50 non è un peso, ma di contro aiuta i Comuni a migliorare i servizi. Stiamo cercando di essere un esempio virtuoso facendo leva su quello che il nostro territorio offre. In estate il Comune potrebbe arrivare ad incassare anche € 20.000 al mese.

IACONO: Penso che con la tassa di soggiorno non regola niente, ma va ad aggiungere una tassa in più da pagare. Sembra quasi che a Chiaramonte oramai per migliorare l'economia bisogna per forza aumentare le tasse. Con l'aumento delle tasse l'economia si deprime. Ricorda poi un episodio in cui il PD regionale voleva aumentare l'imposta di soggiorno. Allora le varie associazioni di categoria si opposero e riuscirono a bloccare tale aumento. Non è possibile che le tariffe di Chiaramonte sono più alte rispetto a una città del nord come ad esempio Venezia. Si continua a dire che gli aumenti servono per migliorare i servizi, ma si sta facendo "cassa" a carico dei turisti. Si sta tassando qualsiasi servizio. Poi non si riesce a risolvere i piccoli problemi quale, ad esempio, smontare la casetta utilizzata in passato come Info Point dal Comune di Chiaramonte Gulfi presso la stazione di servizio Lukoil da tempo chiusa e abbandonata. La tassa di soggiorno va al Comune e il costo del parcheggio, invece, va alla ditta a cui è affidato il servizio: ma tutto grava sui cittadini, stiamo tassando tutto quasi all'esasperazione adesso anche il turismo. A Chiaramonte vengono le famiglie medie non i ricchi e magari facendosi quattro conti alla fine preferiscono andare in un Comune limitrofo dove le tasse sono più esigue.

SCHEMBARI: Si rammarica in quanto sembrava che la seduta stava andando avanti senza problemi. Si rivolge al consigliere Iacono chiedendo di mantenere toni e un linguaggio più pacato come si era fatto fino a quel momento in seduta. Continua spiegando che lui stesso vivendo fuori paga, ovunque, la tassa di soggiorno. Si dichiara favorevole perché sono dei soldi che aiutano i Comuni a migliorare alcuni servizi. Se una persona è povera non fa di certo il turista, a chi viaggia certo non può pesare pagare euro 1,50 per la tassa di soggiorno. In riferimento a quanto detto dal consigliere Iacono in merito all'Info Point presso la stazione di servizio Lukoil, fa presente che giorno dopo giorno il Comune deve affrontare mille problematiche e si cerca di affrontarle tutte, soprattutto gli interventi più importanti cercando di limitare la spesa al minimo. Anche lui concorda sulla rimozione dell'Info Point, ma purtroppo si cerca di dare priorità alle cose più urgenti e importanti. Cita come esempio gli interventi fatti nella palestra di c.so Kennedy grazie ai quali è ritornata fruibile o altri interventi fatti nel territorio.

IACONO: Ribadisce di aver fatto solo un esempio parlando dell'Info Point e che la politica deve trovare le soluzioni giuste, questo intervento a suo avviso non ha bisogno di grosse somme per essere fatto.

SCHEMBARI: Ribadisce di aver detto che ogni giorno ci sono interventi più urgenti.

GARRETTO: Tiene a precisare che per la prima volta a Chiaramonte Gulfi viene istituita la tassa di soggiorno, non si tratta di un aumento e auspica che tutti la paghino volentieri.

CULTRERA: interviene sottolineando il fatto che si sta deviando la discussione relativa a quello che è il punto all'odg. Ricorda che l'istituzione della tassa di soggiorno è stata già votata in una precedente seduta consiliare, oggi ci si accinge a votare il regolamento e le tariffe. Io sono d'accordo con l'istituzione della tassa di soggiorno, ma nel caso in cui a Chiaramonte deve soggiornare un'azienda per svolgere dei lavori nel territorio, non è giusto che debba pagare una tassa di soggiorno per motivi lavorativi. A Chiaramonte spesso vengono ditte per lavorare e non per fare i turisti. C'è un rischio "concorrenza" rispetto alle strutture ricettive di altre Comuni limitrofi.

MELIA: non c'è un parametro precedente. Tiene a sottolineare che ciò che è importante è la qualità dell'offerta turistica e non la quantità. Gli avventori che si recano nel nostro paese non sono solo lavoratori, ma anche turisti e dobbiamo essere in grado di migliorare i servizi offerti, il nostro gruppo di maggioranza auspica a un futuro diverso e migliore malgrado lo stato di dissesto.

CULTRERA: Non significa che se si ha una visione diversa bisogna essere attaccati, io ho fatto l'esempio dei lavoratori per cercare di rimodulare la tassa rispetto ai turisti, adeguandoci ai Comuni limitrofi per evitare che le aziende scelgano un altro Comune rispetto al nostro. Anche la maggioranza ha emendato le tariffe: quello che sto proponendo è abbassare la tariffa a un Euro tutto qua.

PRESIDENTE: Prende la parola per sottolineare il fatto che il consigliere Iacono dice sempre che questa Amministrazione non ha una visione aperta. Ribadisce che questa Amministrazione si è trovata a dover affrontare una situazione economica – finanziaria disastrosa e si è dovuta adeguare al meglio: non è affatto vero che ha alzato le tasse al massimo, questo è un falso. La tassa di soggiorno non è mai esistita e non si sta portando al massimo, come così pure gli oneri di urbanizzazione si devono adeguare secondo i parametri ISTAT: l'unica tariffa che è stata aumentata è l'IMU seconda casa. In più il gruppo di maggioranza ha emendato le tariffe sulla tassa di soggiorno e la minoranza invece non ha emendato.

INCARDONA: Interviene spiegando che per capire meglio la procedura adottata bisogna leggere a pag. 4 della proposta di delibera dove il Responsabile dell'area visto l'art. 251 del TUEL definisce le tariffe secondo i parametri dettati dall'art. 4 del D.Lgs 14/3/2011 n.23.

SINDACO: Fa una riflessione politica e invita tutti a seguire il suo ragionamento. Dal primo giorno di insediamento questa Amministrazione, malgrado non ci siano somme nelle casse ha sempre continuato a fare tutto quello che in precedenza si faceva spendendo somme esorbitanti. Nonostante l'azzeramento del capitolo del turismo è stata realizzata l'estate Chiaramontana, il Carnevale, Zuppà. Questa è nuova politica: abbiamo fatto tutto senza spendere un euro dalle casse del Comune, grazie ai contributi di Enti superiori e a sponsor privati. Malgrado lo stato di dissesto abbiamo organizzato la Salita Monti Iblei e registrato la presenza di circa 1000 persone presso le strutture ricettive del nostro territorio, tutto questo dimostra che non ci fermiamo malgrado il dissesto. La mia domanda è possiamo continuare a non fare pagare i servizi essenziali? La tassa di soggiorno non è un aggravio per le tasche dei cittadini. Parliamo di euro 1,50,

SCHEMBARI: Apprezzo quello che dice il consigliere Cultrera rivolgendosi ai lavoratori, ma bisogna dire che se le aziende per risparmiare 1,50 per la tassa di soggiorno devono spendere molto di più in benzina per spostarsi dai comuni limitrofi non so fino a che punto hanno una convenienza.

Il Consigliere Schembari esce dall'aula alle ore 22,24 per circa tre minuti

CULTRERA: Si rivolge al Presidente ribadendo che a suo avviso è giusto che ci sia la tassa di soggiorno, ma bisognerebbe abbassarla a un euro e chiede se è possibile emendare verbalmente.

NOTO: l'emendamento della maggioranza era stato presentato in data 09/10/2023.

MELIA: Interviene rispondendo al consigliere Cultrera che non è possibile emendare senza i pareri dei tecnici. Fa riferimento all'emendamento del suo gruppo di maggioranza che è stato regolarmente corredato da parere anche dei Revisori dei Conti.

CULTRERA: Ho proposto l'emendamento verbale perché pensavo che essendo tariffe ex novo potevano essere emendate in seduta, ma prendo atto che non è possibile.

IACONO: Ribadisce che a suo avviso l'aumento delle tasse serve solo a gravare ai cittadini in un momento di grave crisi che si sta attraversando. Il futuro è mettere tasse. Il Sindaco non ha speso una parola per chi veramente ha organizzato gli eventi estivi. In riferimento all'emendamento del gruppo di maggioranza, chiede un ulteriore abbassamento delle tariffe.

Il Consigliere Cutello si allontana alle ore 22,34 per un paio di minuti circa.

Il Consigliere Garretto si allontana dall'aula alle ore 22,35 circa.

SINDACO: Sottolinea che l'azione politica si concretizza con gli emendamenti non con le discussioni, si rivolge al gruppo di minoranza ribadendo che avrebbero dovuto presentare un emendamento in tempo utile corredato di pareri.

Il consigliere Presti si allontana alle ore 22,39 e rientra alle ore 22,42

NOTO: fa presente che l'emendamento della maggioranza è supportato dai pareri.

Esaurita la discussione il Presidente propone la votazione dell'emendamento presentato dal gruppo di maggioranza con il seguente esito:

Consiglieri Presenti e Votanti	N° 8
Consiglieri Assenti	N° 4 (Stracquadaini, Catania, Riggio, Garretto)
Consiglieri Favorevoli	N° 6 (Melia, Noto, Schembari, Incardona, Presti, Cutello,)
Consiglieri Contrari	N° 2 (Iacono, Cultrera)
Consiglieri Astenuti	N° 0

Il Consiglio approva a maggioranza.

Successivamente il Presidente propone la votazione dell'argomento all'odg con il seguente esito:

Consiglieri Presenti e Votanti	N° 8
Consiglieri Assenti	N° 4 (Stracquadaini, Catania, Riggio Garretto)
Consiglieri Favorevoli	N° 6 (Melia, Noto, Schembari, Incardona, Presti, Cutello,)
Consiglieri Contrari	N° 2 (Iacono, Cultrera)
Consiglieri Astenuti	N° 0

Il Consiglio approva a maggioranza.

Il Consiglio, con separata votazione, approva l'immediata esecutività con il seguente esito:

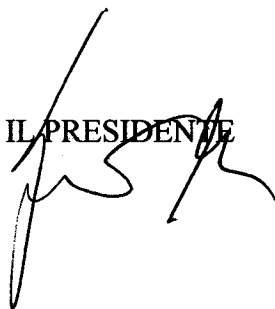
Consiglieri Presenti e Votanti	N° 8
Consiglieri Assenti	N° 4 (Stracquadaini, Catania, Riggio Garretto)
Consiglieri Favorevoli	N° 6 (Melia, Noto, Schembari, Incardona, Presti, Cutello,)
Consiglieri Contrari	N° 2 (Iacono, Cultrera)
Consiglieri Astenuti	N° 0

Il Consiglio approva a maggioranza.

Il Consigliere Cultrera prima di passare al prossimo punto all'odg, propone di sospendere i lavori per 5 minuti. Il Consiglio approva all'unanimità e alle ore 22.47 la seduta viene sospesa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



Il Consigliere Anziano

Gilvi e Hebe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.chiaramonte-gulfi.rg.it

Chiaramonte Gulfi, li

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Chiaramonte Gulfi, senza opposizioni e reclami, dal _____ al _____, col n. _____ del registro di pubblicazione.

Chiaramonte Gulfi, li

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

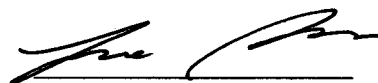
La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Chiaramonte Gulfi, li 12/10/2023

Il Segretario Comunale



Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Chiaramonte Gulfi, li

Il Segretario Comunale